

insidemusic.it

Cauto Cantiere Autolimitazione

La cantautrice MIGLIO vince la 13^a edizione di Musica Da Bere -

Alessia Andreon

La cantautrice bresciana MIGLIO, al secolo Alessia Zappamiglio, vince la 13^a edizione di Musica da Bere, il contest musicale indipendente per artisti e band emergenti, le cui finali si sono svolte venerdì 14 e sabato 15 ottobre in Latteria Molloy a Brescia. Miglio si aggiudica un premio in denaro complessivo di 2.500 e la possibilità di esibirsi sul palco di 4 Live club e Festival della Rete Musica da Bere 2022. A vincere il Premio Live (1.500 con la possibilità di esibirsi sul palco di Live club e Festival della Rete Musica da Bere 2022), ANGELINA MANGO. Devo ancora realizzare, non so esattamente cosa dire, se non che sono estremamente grata e felice di aver vinto questo premio, e ancora di più di averlo fatto nella città dove sono nata e ho iniziato a fare musica. Questa vittoria per me rappresenta una piccola ma grande soddisfazione che mi spinge a stringere i denti e andare avanti nel mio percorso, ricompensandomi così dei sacrifici quotidiani. È il commento a caldo di Miglio a decretare i vincitori di questa edizione, selezionati tra oltre 500 partecipanti provenienti da tutta Italia, la giuria, costituita da Massimo Pirotta (giornalista musicale); Max Martulli (Accannone Records), AmbraMarie (Radiofreccia e voce dei John Qualcosa), Francesca Zampieri (LaTarma Records); Laura Pescatori (Radio Onda d'Urto), Marco Obertin (CMB Centro Musicale Bresciano), Roberto Sburlati (Vertigo); Stefano Billa Brambilla (Shining Production) e quella del Premio Live costituita da Luca Li Voti (KeepOn Live) e dai rappresentanti dei festival partner di Musica da Bere, che ospiteranno i vincitori del contest. Nel corso delle due serate sono state consegnate le Targhe Musica da Bere 2022 a MOTTA e VENERUS che, per l'occasione, si sono esibiti in uno speciale showcase acustico. Nella motivazione della targa a Motta si legge: Per il fango e la fatica di una strada percorsa al ritmo di una danza tribale, per il coraggio di mettere a nudo sé stesso e le proprie battaglie interiori, riuscendo a dare voce alle inquietudini di un'intera generazione. La targa a Venerus invece è stata consegnata per avere saputo ascoltare le voci del mondo e il richiamo delle stelle, spingendosi oltre l'orizzonte, nella perenne ricerca di un suono che sappia restituire alla musica stupore e magia. Nella giornata di ieri, tra i vari ospiti, anche Ettore Giuradei, che ha presentato la campagna di crowdfunding per la realizzazione del nuovo disco NEVROTICA/POLITICA; un album di esplorazione, ricerca e riflessione, con la partecipazione di Enzo Albin (violino), Fidel Fogaroli (tastiere), Giacomo Papetti (basso), Filippo Sala (batteria), Marco Parente (direzione artistica) e Gabriele Ponticciello (suoni). Chi parteciperà alla campagna, attiva da ieri ([link](#)), potrà ottenere delle ricompense insolite, tra le quali un trekking di gruppo in Franciacorta e Sebino che prevederà anche un'esibizione acustica, un giro in barca a vela sul Lago d'Iseo, un secret concert. Musica da Bere è organizzato dall'associazione bresciana Il Graffio, in partnership con Latteria Molloy, Doc Servizi,



insidemusic.it**Cauto Cantiere Autolimitazione**

KeepOn Live, Music for Change e il sostegno di InfinityID, Regesta, Unidelta, SPIGO e Spigolandia - i negozi dell'usato di Rete **CAUTO**. Partner musicali: Anfiteatro del Venda (Galzignano Terme, Padova), Bloom (Mezzago, Monza Brianza), Coopera Village (Noci, Bari), Diluvio Festival (Ome, Brescia), Farcisentire Festival (Scisciano, Napoli), Festivalto (Montesole Marzabotto, Bologna), Germi Luogo di Contaminazione (Milano), Musicastrada Festival (festival itinerante nelle province di Pisa e Livorno), Reload Sound Festival (Biella), Rock sul Serio (Villa di Serio, Bergamo). Media partner: Le Rane, IndieVision e Noisecloud. BIOGRAFIA MIGLIO Miglio nasce nella città industriale di Brescia, ma oggi vive a Bologna in una casa di 60mq in affitto. Scrive per immagini e i suoi brani raccontano scenari di vita quotidiana e di storie vissute, di amori che bruciano, di paranoie interiori che prendono vita tra la città e la provincia. Cresce ascoltando Ivan Graziani, Dalla, Jeff Buckley e i Joy Division, riferimenti che confluiscono in quello che lei ama definire cantautorato postmoderno. Nella sua musica c'è spazio per influenze ispirate alla new wave degli anni '80 e per l'elettronica, ma anche per un'attitudine quasi punk in alcuni brani, con l'attenzione ai testi sempre in primo piano. A gennaio 2022 è uscito Manifesti e immaginari sensibili, il suo primo lavoro in studio. Attualmente l'artista sta lavorando al suo secondo disco con Marco Bertoni e Techno pastorale, uscito il 14 ottobre, è il primo singolo che lo rappresenta.